



**LEGAMBIENTE**

Circolo Città Ambiente  
Piazza Carlo Alberto, 47 - 95129 Catania  
[www.legambientecatania.it](http://www.legambientecatania.it)

Catania, 27 ottobre 2008

Prot. 47/08

Ente Parco dell'Etna  
Via del Convento, 45  
95030 Nicolosi (CT)

Provincia Regionale di Catania  
Via Nuovaluce 67/A  
95030 Tremestieri Etneo (CT)

Ionia Ambiente  
A.T.O. Catania 1  
Corso Lombardia, 101  
Giarre (CT)

Aciambiente  
A.T.O. Catania 2  
Via S. Martino, 5  
95024 Acireale (CT)

Simeto Ambiente  
A.T.O. Catania 3  
Corso delle Province, 111  
95128 Catania

Comune di Adrano  
Via Aurelio Spampinato, 29  
95031 Adrano (CT)

Comune di Belpasso  
Piazza Municipio, 1  
95032 Belpasso (CT)

Comune di Biancavilla  
Via Vittorio Emanuele, 467  
95033 Biancavilla (CT)

Comune di Bronte  
Via Arcangelo Spedalieri, 40  
95034 Bronte (CT)

Comune di Castiglione di Sicilia  
Via Rosario Cimino, 1  
95012 Castiglione di Sicilia (CT)

Comune di Giarre  
Via P.ssa Iolanda, 3  
95014 Giarre (CT)

Comune di Linguaglossa  
Piazza Municipio, 25  
95015 Linguaglossa (CT)

Comune di Maletto  
Via Armando Diaz  
95035 Maletto (CT)

Comune di Mascali  
Piazza Duomo, 1  
95016 Mascali (CT)

Comune di Milo  
Via Etnea, 1  
95010 Milo (CT)

Comune di Nicolosi  
Piazza vittorio Emanuele, 1  
95030 Nicolosi (CT)

Comune di Pedara  
Via Guglielmo Marconi, 101  
95030 Pedara (CT)

Comune di Piedimonte Etneo  
Via Guglielmo Marconi  
95017 Piedimonte Etneo (CT)

Comune di Ragalna  
Via Cadorna, 6  
95030 Ragalna (CT)

Comune di Randazzo  
Piazza Municipio  
95036 Randazzo (CT)

Comune di Sant'Alfio  
Piazza Duomo, 5  
95010 Sant'Alfio (CT)

Comune di Santa Maria di Licodia  
Via Garibaldi, 40  
95038 Santa Maria di Licodia (CT)

Comune di Trecastagni  
Via Tonino Laudani, 40  
95039 Trecastagni (CT)

Comune di Viagrande  
Via Giuseppe Garibaldi, 217  
95029 Viagrande (CT)

Comune di Zafferana Etnea  
Via della Montagna, 2  
95019 Zafferana Etnea (CT)

S.E. Prefetto di Catania  
Via Prefettura, 14  
95100 Catania

Procura della Repubblica di Catania  
Piazza Giovanni Verga  
95129 Catania

Nucleo Ecologico dei Carabinieri  
Via Monsignor Ventimiglia, 117  
95125 Catania

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri  
Largo Mossa Lorenzo, 8  
00165 Roma

Guardia di Finanza  
Reparto Tecnico Logistico  
Amministrativo  
Via Vittorio Emanuele, 222  
95124 Catania

Distaccamento Forestale di Adrano  
Via Vittorio Emanuele, 402  
95031 Adrano (CT)

Distaccamento Forestale di Bronte  
Piazza Cadorna, 11  
95034 Bronte (CT)

Distaccamento Forestale di Linguaglossa  
Via Bellini, 12  
95015 Linguaglossa (CT)

Distaccamento Forestale di Nicolosi  
Via Etna, 107  
95030 Nicolosi (CT)

Distaccamento Forestale di Randazzo  
Piazza XX Settembre, 2  
95036 Randazzo (CT)

Distaccamento Forestale di Zafferana  
Etna  
Via Cassone, 39  
95019 Zafferana Etna (CT)

Ispettorato Forestale di Catania  
Via San Giuseppe La Rena  
95100 Catania

Comando Polizia Provinciale  
Via Nuovaluce 67/A  
95030 Tremestieri Etneo (CT)

Azienda Regionale Foreste Demaniali  
Ufficio Provinciale di Catania  
Via Etnea, 353  
95100 Catania

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione per la Qualità della Vita  
Divisione VIII  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

Ministero del Lavoro, della Salute e delle  
Politiche Sociali  
Settore Salute  
Via Giorgio Ribotta, 5  
00144 Roma

Assessorato Regionale Territorio e  
Ambiente  
Servizio 6 – Protezione Patrimonio  
Naturale  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 Palermo

Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente  
Dipartimento provinciale di Catania  
Via Carlo Ardizzone, 35  
95100 Catania

Azienda USL 3 di Catania  
Dipartimento di Prevenzione  
Via Tevere, 39  
95027 San Gregorio di Catania (CT)

p.c. Consiglio Regionale per la Protezione  
del Patrimonio Naturale  
c/o Assessorato Regionale Territorio e  
Ambiente  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 Palermo

Comitato Tecnico Scientifico  
c/o Ente Parco dell'Etna  
Via del Convento, 45  
95030 Nicolosi (Catania)

Oggetto: micro discariche all'interno del Parco Naturale dell'Etna.

Questa Associazione, in passato, ha più volte denunciato che all'interno del Parco Naturale dell'Etna numerose aree sono devastate dalla presenza di micro discariche. Le richieste avanzate all'Ente Parco e agli Enti deputati al controllo e alla salvaguardia del territorio, tra cui alcuni di quelli in indirizzo, non hanno, tuttavia, sortito effetti significativi. Ultimamente questa Associazione ha inviato a tali Enti, tra cui il Parco dell'Etna, una circostanziata denuncia sul fenomeno di proliferazione delle micro discariche all'interno dell'area protetta (nota prot. 04/08 del 20 febbraio 2008), alla quale è seguito un incontro tra rappresentanti di questa Associazione e il Direttore, il Commissario e il Dirigente Tecnico del Parco dell'Etna. In tale incontro i responsabili dell'Ente Parco hanno fornito rassicurazioni in merito alle richieste avanzate da Legambiente, mirate sia alla predisposizione di interventi di bonifica dei siti che di prevenzione del fenomeno di abbandono incontrollato di rifiuti, ma nessuna azione, tra quelle promesse, è stata, a quanto risulta a questa Associazione, di fatto avviata.

Legambiente ritiene che, in assenza di efficaci iniziative per contrastarlo, il fenomeno di proliferazione delle micro discariche all'interno del Parco dell'Etna stia assumendo, rispetto anche al recente passato, dimensioni sempre maggiori e preoccupanti. Aree di singolare bellezza e di enorme interesse naturalistico vengono profondamente alterate e ridotte, in alcuni casi, a posti di estremo degrado, cagionando danni ambientali e paesaggistici assai rilevanti, nocendo all'immagine stessa del Parco e determinando, per di più, la necessità di reperire somme sempre più ingenti di denaro per eseguire in futuro i necessari e doverosi interventi di bonifica. In passato è stato anche evidenziato che gli interventi di bonifica, oltre che costosi, saranno, nella maggior parte dei casi, difficili da eseguire. Ripulire aree naturali contaminate da rifiuti di ogni genere, spesso mescolati al suolo, è come volere ripulire della farina dal caffè macinato sulla quale è stato versato sopra. In molti casi sarà, infatti, impossibile riportare i luoghi allo stato originario se non asportando gli strati di suolo mescolati con i rifiuti. Tale procedura è l'unica possibile nel caso di rifiuti frammentati e diventa assai problematica quando i frammenti sono sparsi su formazioni geologiche significative (che si danneggerebbero in caso di asportazione) o si è in presenza di frammenti particolarmente pericolosi come, ad esempio, quelli contenenti amianto.

Come è stato anche denunciato in passato in molte delle micro discariche presenti nel Parco dell'Etna si rinvencono rifiuti contenenti amianto, costituiti, in prevalenza, da lastre ondulate di copertura, vasche per la raccolta di acqua e tubazioni. Tali manufatti sono, quasi sempre, danneggiati ed essendo, inoltre, esposti agli agenti atmosferici, agli sbalzi termici e all'azione di microrganismi, si presentano, di norma, deteriorati in superficie. Il loro cattivo stato di conservazione determina affioramenti delle fibre di amianto e fenomeni di liberazione delle stesse. Tale situazione, oltre a causare un gravissimo inquinamento ambientale, produce un inaccettabile

rischio per la salute dei cittadini e in particolare di quelli che si aspetterebbero di trovare in un'area naturale protetta un luogo salubre. A proposito dei rischi per la salute della popolazione è opportuno ribadire quanto già affermato in passato da questa Associazione e cioè che l'inalazione, anche di basse quantità di fibre di amianto, può determinare l'insorgere di gravissime malattie, tra cui il mesotelioma. Sulla potenzialità patogena per il mesotelioma di "dosi" di amianto basse o molto basse occorre ricordare che questa caratteristica emerge già negli anni '70 dello scorso secolo ed è chiaramente descritta da Selikoff nel 1978: *"la dose innescante può essere piccola, in certi casi straordinariamente piccola"*. Anche i trattati specialistici recenti affermano che è ben noto che il mesotelioma può svilupparsi dopo esposizioni ad amianto minimali.

Legambiente, in passato, aveva già indicato, a titolo puramente indicativo, una serie di micro discariche ricadenti nel Parco dell'Etna, riportandone le foto e la localizzazione sul proprio sito web ([www.legambientecatania.it](http://www.legambientecatania.it)).

Recentemente questa Associazione ha eseguito numerosi sopralluoghi nel Parco dell'Etna, rilevando un elevato numero di micro discariche. Nella presente nota è riportata una tabella nella quale, per i siti interessati, è indicato il Comune in cui ricade ogni micro discarica, la località, la zona del Parco, l'eventuale presenza di amianto, le coordinate UTM, rilevate mediante dispositivo satellitare, e la data in cui è stato eseguito il rilievo. Sul sito web di Legambiente Catania ([www.legambientecatania.it](http://www.legambientecatania.it)) sono riportate le foto relative a ciascuna micro discarica indicata nella suddetta tabella. Si specifica che, molto spesso, una micro discarica, sebbene sia illustrata sul sito web da una sola fotografia, è costituita da diversi e distinti cumuli di rifiuti e pertanto, in tali casi, la situazione è in realtà peggiore di quanto non appaia dalle foto. Occorre inoltre precisare che l'elenco riportato nella tabella, seppure più numeroso e dettagliato di quelli effettuati in passato, deve intendersi puramente indicativo. Pertanto l'assenza di micro discariche in alcuni Comuni del Parco o la maggiore presenza in altri Comuni non esclude la presenza di tale fenomeno nei primi e non implica che i secondi siano tra i meno virtuosi. Eseguire una rilevazione completa ed esaustiva delle micro discariche nel Parco non è, ovviamente, compito di Legambiente ma degli Enti preposti al controllo del territorio. A tal proposito va rilevato che l'Ente Parco dell'Etna non è stato finora in grado di eseguire una mappatura del fenomeno che costituirebbe, invece, la premessa indispensabile per valutarne appieno le dimensioni e programmare i necessari interventi di bonifica e prevenzione. Eppure va osservato che, in alcuni casi, l'individuazione delle micro discariche potrebbe essere eseguita anche ricorrendo semplicemente all'esame delle foto aeree o satellitari.

I rilevamenti effettuati da questa Associazione hanno confermato che le aree maggiormente interessate dal fenomeno sono quelle prossime ad arterie stradali o piste carrozzabili. Ed è per tale motivo che una delle richieste già avanzate all'Ente Parco ai fini della prevenzione dell'abbandono

di rifiuti sia stata quella di prevedere un censimento di tutte le piste e la loro eventuale chiusura al transito motorizzato, consentendo l'accesso solo agli eventuali proprietari dei fondi. Come detto, tuttavia, l'Ente Parco non si è attivato in tal senso.

Per quanto esposto si ribadisce l'invito all'Ente Parco, alla Provincia Regionale di Catania e alle amministrazioni comunali dei Comuni ricadenti all'interno del territorio del Parco dell'Etna, per gli aspetti di propria competenza, ad avviare, anche di concerto tra loro e con le società di ambito Ionia Ambiente, Aci Ambiente e Simeto Ambiente, che posseggono competenze specifiche nella rimozione di rifiuti abbandonati anche all'interno di aree naturali protette, interventi di bonifica e di restauro ambientale dell'innumerabile numero di aree degradate dalla presenza di rifiuti. Nel caso delle aree contenenti rifiuti con amianto, si invitano gli Enti preposti a intervenire con gli interventi di bonifica (consistenti, nel caso specifico, nella rimozione dei rifiuti), reperendo eventuali finanziamenti per fronteggiare tale grave emergenza ambientale a fronte di specifici progetti basati sulla conoscenza e sulla valutazione dell'entità del fenomeno.

Si invita inoltre, ancora una volta, l'Ente Parco dell'Etna ad intraprendere interventi per prevenire il perpetuarsi di azioni di abbandono di rifiuti nell'area protetta, censendo tutte le piste che potenzialmente possono essere utilizzate per l'accesso di mezzi meccanici mediante i quali vengono trasportati e abbandonati i rifiuti o che di fatto sono già impiegate per tale scopo. Tra i possibili interventi che l'Ente Parco può effettuare, oltre alla citata chiusura di piste (da realizzare, a seconda dei casi, con recinzioni, costruzione di muretti, apposizione di sbarre o catene), vanno considerati quelli che prevedono la recinzione di aree particolarmente sensibili, la sorveglianza di determinate aree mediante l'effettuazione di controlli, anche notturni, o l'installazione di telecamere a circuito chiuso, ecc.

A S.E. il Prefetto di Catania, considerato che il problema delle micro discariche produce danni ambientali gravissimi e genera rischi assai elevati per la salute dei cittadini, costituendo una vera e propria emergenza, si chiede di farsi parte attiva affinché i Comuni, la Provincia Regionale di Catania, l'Ente Parco e le Società A.T.O. attivino tutte le procedure per pervenire alla corretta bonifica dei luoghi interessati e al loro successivo ripristino ambientale nonché intraprendano tutte le iniziative per prevenire la formazione di nuove micro discariche e comunque il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti all'interno del territorio del Parco dell'Etna.

Alla Procura della Repubblica si chiede di accertare la sussistenza di eventuali reati, anche omissivi, e adottare, nel caso, i provvedimenti opportuni.

Agli Organi di Polizia si chiede di verificare l'esistenza delle micro discariche segnalate, di rilevare le altre esistenti, di individuare, nel caso di aree private, i proprietari dei fondi e attuare i

provvedimenti possibili al fine di evitare ulteriori danni ambientali e di salvaguardare la salute pubblica.

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente si chiede di avviare un'attività ispettiva al fine di accertare se l'operato dell'Ente Parco risulti adeguato a fronteggiare il fenomeno di deterioramento ambientale di porzioni sempre maggiori dei territori tutelati, anche ai sensi delle normative comunitarie, e disporre gli opportuni provvedimenti.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali si chiede di fornire all'Ente Parco il supporto necessario e l'indicazione dei criteri per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, nonché per la redazione dei relativi progetti, in considerazione della presenza di materiali contenenti amianto in gran parte di tali siti.

Ad ARPA e Azienda USL 3 Catania si chiede di mettere a disposizione le proprie competenze per aiutare l'Ente Parco a effettuare un censimento delle micro discariche all'interno dell'area protetta e stabilire, di concerto con l'Ente, gli interventi più efficaci da adottare per la bonifica dei siti inquinati.

Questa Associazione si rende disponibile con tutti gli Enti in indirizzo a fornire la propria collaborazione al fine di contribuire a superare lo stato di degrado sopra denunciato.

Il Presidente  
(Renato De Pietro)

Elenco delle micro discariche rilevate da Legambiente all'interno del territorio del Parco dell'Etna, nel periodo compreso tra il 18/09/2008 e il 18/10/2008.

Comune	Località	Zona del Parco	Coordinate UTM	Presenza di amianto	Data rilievo
Adrano	C.da Cannatella. Fossa S. Vito.	C	487377-4172762	No	21/09/2008
Adrano	C.da Cannatella.	D	486950-4172597	No	21/09/2008
Adrano	C.da Cannatella.	C	487011-4172489	Si	21/09/2008
Adrano	C.da Marina. Filiciusa.	C	491494-4172145	No	21/09/2008
Adrano	Fossa San Vito.	B	487617-4173120	No	21/09/2008
Adrano	Pressi strada Adrano-Monte Gallo.	C	488997-4171062	Si	21/09/2008
Adrano	Pressi strada Adrano-Monte Gallo.	C	489036-4170962	Si	21/09/2008
Adrano	Strada Adrano-Monte Gallo. C.da Pruvolari.	D	488823-4170431	No	21/09/2008
Adrano	Strada Adrano-Monte Gallo.	D	488791-4170331	Si	21/09/2008
Adrano	Strada Adrano-Monte Gallo.	D	488995-4170800	No	21/09/2008
Adrano	Strada Adrano-Monte Gallo.	D	489124-4170899	No	21/09/2008
Adrano	Strada per Prato Fiorito.	D	486986-4172323	No	21/09/2008
Adrano	Strada per Prato Fiorito	C	486995-4172390	No	21/09/2008
Belpasso	Monte Mazzo.	B	497836-4167713	No	18/09/2008
Belpasso	C.da San Lucio. Lave 1910.	D	499488-4164606	Si	18/09/2008
Biancavilla	Strada Biancavilla-Milia.	B	493437-4170635	No	21/09/2008
Biancavilla	C.da Paratore. Pressi Castagneto Ciancio.	C	492055-4170695	No	21/09/2008
Biancavilla	C.da Paratore. Pressi Castagneto Ciancio.	C	492023-4170768	Si	21/09/2008
Biancavilla	Pressi Filiciusa.	C	491949-4171272	Si	21/09/2008
Biancavilla	Via dei Fiori. Circa 1.5 km a sud di Monte Forno.	B	493706-4174079	No	21/09/2008
Biancavilla	Via dei Fiori. Circa 2 km a sud di Monte Intaleo.	B	492704-4172827	No	21/09/2008
Bronte	C.da S.S. Cristo.	B	486334-4180455	No	21/09/2008
Bronte	C.da S.S. Cristo.	B	486886-4180458	Si	21/09/2008
Bronte	C.da S.S. Cristo.	B	486395-4180447	Si	21/09/2008
Bronte	Lava della Nave.	D	492235-4187924	No	21/09/2008
Bronte	SS 284 Maletto-Randazzo.	D	492189-4188050	No	21/09/2008
Bronte	Ciapparazzo di Dragofora.	B	487023-4180151	No	18/10/2008
Bronte	C.da Rugurazzo.	D	485519-4178773	No	18/10/2008
Bronte	Pressi casello 49 della Ferrovia Circumetnea.	D	485304-4177202	Si	18/10/2008
Castiglione di Sicilia	Pressi strada quota 1000. Lava 1911.	B	506874-4188734	Si	21/09/2008
Castiglione di Sicilia	Pressi V.ne Sciambro.	C	507497-4188288	No	21/09/2008
Linguaglossa	Pressi strada quota 1000.	B	508951-4187563	No	21/09/2008
Linguaglossa	Pressi strada quota 1000.	D	509283-4187505	Si	21/09/2008
Linguaglossa	Pressi strada quota 1000.	D	509065-4187575	Si	21/09/2008
Linguaglossa	Sciara Manica.	D	509925-4187613	No	21/09/2008
Linguaglossa	Sciara Manica.	D	509980-4187500	Si	21/09/2008
Linguaglossa	C.da Panella.	D	510636-4185268	No	27/09/2008
Maletto	C.da Mortarelle.	B	491405-4186030	No	21/09/2008
Mascali	Ad est di Ripa della Naca. C.da Giuliana.	B	510103-4180615	No	27/09/2008
Mascali	C.da Giuliana.	B	510684-4180090	No	27/09/2008
Mascali	C.da Giuliana.	B	510795-4180068	No	27/09/2008
Mascali	C.da Giuliana.	B	510602-4180163	Si	27/09/2008
Milo	Ad ovest di Milo	B	508977-4175578	Si	11/10/2008
Milo	Ad ovest di Milo	B	508993-4175678	No	11/10/2008
Milo	Ad ovest di Milo	C	509029-4175526	No	11/10/2008
Nicolosi	A nord di Monte Nocilla.	C	500256-4166393	Si	27/09/2008
Nicolosi	Camercia.	B	501155-4166900	No	27/09/2008
Nicolosi	Camercia.	B	501889-4166964	No	27/09/2008
Nicolosi	Gallinara.	C	501497-4166644	No	27/09/2008
Nicolosi	Porcheria.	C	500695-4166801	No	27/09/2008
Nicolosi	Porcheria.	C	501158-4166734	No	27/09/2008
Nicolosi	Pressi casa Torre.	B	502243-4168309	No	27/09/2008
Nicolosi	Pressi cava Casellaccia e Asero.	B	500169-4166615	No	27/09/2008
Pedara	Casa Faro.	B	503384-4168390	Si	27/09/2008
Pedara	Fosforo.	D	503575-4168182	No	27/09/2008
Pedara	Monte Difeso. Vaccheria.	D	504409-4166809	Si	27/09/2008
Pedara	Montarello.	D	503936-4167764	Si	27/09/2008
Pedara	Pressi Monte.Albero.	B	502680-4168441	Si	27/09/2008
Pedara	Tarderia.	C	505024-4168002	Si	27/09/2008
Pedara	Tarderia. C. Pappalardo.	C	504377-4167633	Si	27/09/2008
Piedimonte Etneo	A sud-est di Monte Stornello.	B	511089-4181799	No	11/10/2008
Ragalna	Monte Elici.	B	497074-4168719	No	18/09/2008
Ragalna	Monte Mazzo.	B	497510-4167950	Si	18/09/2008
Ragalna	Tra bosco di Santa Maria di Licodia e Bosco di Paternò.	B	495310-4169874	No	18/09/2008
Ragalna	Bosco di Paternò.	B	494714-4168862	No	18/10/2008
Ragalna	A nord-ovest di Monte Mazzo.	B	496893-4168007	No	18/10/2008
Randazzo	Rivaggi.	B	492697-4188992	Si	21/09/2008
Randazzo	Rivaggi.	B	492732-4188913	Si	21/09/2008
Randazzo	Rivaggi.	B	492766-4188805	No	21/09/2008
Randazzo	SS 284 Maletto-Randazzo. Rivaggi.	B	492105-4188200	No	21/09/2008
Sant'Alfio	Ad est di Ripa della Naca. C.da Giuliana.	B	510085-4180596	No	27/09/2008
Zafferana Etnea	Ad est di Monte Arcimis. Lave del 1792.	B	506707-4171918	No	18/09/2008
Zafferana Etnea	Pressi tiro a volo su strada Zafferana E.-Rifugio Sapienza.	B	507300-4171497	No	18/09/2008

Le foto relative a ciascuna micro discarica sono disponibili sul sito web [www.legambientecatania.it](http://www.legambientecatania.it)